

Curiazzi, Bergamo marcia in Coppa del Mondo L'Atletica 59 festeggia

La bergamasca a Podebrady centra il primato personale sui 20 km e guadagna un posto in azzurro per la gara in Cina d'inizio maggio
Nei lanci, Castelli annulla il ritiro e torna brillante: «Ora il record»

LUCA PERSICO

Con «Fede» tutto si può. Una, ancheggiando, è stata sotto al crono richiesto per un posto in Coppa del Mondo. L'altra, lanciando, ha conquistato il minimo per i tricolori assoluti. «Fede» sta per Federica, il nome più in voga del week end dell'Atl. Bergamo 59 Creberg. Per dettagli vedi i cognomi Curiazzi & Castelli.

Cin cin di Coppa

«La prima volta non si scorda mai», dice il proverbio, tagliato su misura per il weekend di Federica Curiazzi. Nell'incontro internazionale di Podebrady (Repubblica Ceca), alla prima con la nazionale senior, la 21enne marciatrice di Barzana è stata autrice della sua prova più bella di sempre. Crono di 1h36'30" che ai fini statistici vale il primato personale sulla distanza dei 20 km ma soprattutto un posto in azzurro per la Coppa del Mondo di Taicang, in Cina (3-4 maggio). «Sono stata brava ad amministrare le energie - ha detto al termine di una gara in rimonta (dodicesimo posto) -. Felicissima del risultato». Pure la Bg 59, che festeggia la terza maglia azzurra senior dell'ultimo decennio.

Martello pesante

È invece una costante nel tempo, la partecipazione ai Campionati Italiani assoluti della capitana giallorossa Federica Castelli. Lo scorso autunno, la 27enne di Pogno aveva manifestato propositi di ritiro, ieri l'altro s'è (ri)pre-



L'Atletica Bergamo 59 ha presentato le nuove divise, acquistate dopo la vittoria del concorso della Kinder



Federica Curiazzi



Federica Castelli

sentata in pedana dopo sette mesi, ottenendo una misura di 49,43 (al primo lancio, atrezzo da 4 kg) a sorpresa: «Nonostante una spalla destra a mezzo servizio, ho dimostrato a me stessa di poterci stare ancora - ha detto dopo il guizzo di Cremona -. Prima di smettere mi piacerebbe migliorare il mio personale a 55 metri». Attualmente è di 54,95 quello dell'allieva di Guido Sgherzi, che per un biennio (2005-07) ha militato nell'Esercito. Poi la fortuna le ha girato le spalle, e per lei, la pedana è diventata un bel modo

per rompere la routine quotidiana: «Di lavoro faccio la responsabile amministrativa - prosegue l'ex anti-Salis (che s'è guadagnata il 15à pass tricolore di sempre) -. Ho deciso di continuare anche per aiutare la mia società ai Cds. Visto gli effetti delle nuove divise?».

Memorial Piana

Già. Ben 125 atleti del sodalizio cittadino hanno preso parte all'edizione numero 17 del Meeting regionale disputato al Comunale di Romano di Lombardia, prima ufficiale della divise acquistate grazie al concorso «1 click donation». Davanti alle telecamere della Ferrero, sette atleti hanno conquistato i minimi di partecipazione ai Campionati Italiani. Nel settore sprint, la promessa Violante Valenti è scesa a 12"52, nel giro di pista successo e personale per la junior Federica Putti, (56"91, davanti all'allieva Alessia Pavese, 57"06), e se sui 3000 metri è giunto un pass con tripletta per le Under 18 Federica Zenoni (10'31"09), Viola Taietti (10'50"51) & Ilaria Lameri (11'07"62), ultimo in ordine di menzione ma non d'importanza ecco il 30,10 della discobola Valentina Gusmini, valso un biglietto tricolore fra le allieve.

Gli altri

Nella riunione promossa dalla Pol. Cappuccinese, a dar lezioni alla concorrenza, sono stati pure un bel po' dei nostri. In senso assoluto si sono distinti Elisabetta Manenti (3000 metri, Progetto Azzurri, 9'57) e Ahmed Ohuda (Pool Società Alzat Val seriana, 8'47"11), ma parecchio materiale per gli amanti delle statistiche è giunto dalle distanze spurie della categoria cadetti. L'1'33"35 ottenuto da Marta Zenoni sui 600 metri, vale un miglioramento del record provinciale under 20 di specialità che già apparteneva alla 15enne di Pedrengo. Dopo un quarto di secolo è caduto invece quello sulla stessa distanza al maschile, a opera di Abdellakim Elliasmine, il cui 1'25"19, vale una staffetta con Alessandro Dolazza (pure lui dell'Atl. Brembate Sopra). Pollice all'insù anche per Denise Maria Condemi (Sporting Club Alzano) il cui 41"71 sui 300 è valso un biglietto per il Criterium Nazionale. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vanotti si è rotto il gomito Tour a rischio? «Un incubo»

Ciclismo

Una banale caduta nell'ultima tappa del Giro dei Paesi Baschi è costata ad Alessandro Vanotti la frattura dell'osso del gomito sinistro (l'olecranon) ed è stato sottoposto ieri ad intervento chirurgico all'Ospedale Giovanni XXIII. Il 33enne portacolori dell'Astana teme addirittura di avere problemi in vista del Tour de France (5-27 luglio), ovvero l'appuntamento più importante della stagione, al fianco del suo capitano Vincenzo Nibali il quale, come ha avuto più volte avuto modo di sottolineare, punta senza mezzi termini alla conquista della maglia gialla. Vanotti spiega la dinamica di quanto successo. «Purtroppo sono episodi che possono capitare, purtroppo è toccato a me. Sabato mattina stavo andando alla partenza dell'ultima tappa dei Paesi Baschi quando, improvvisamente, uno spettatore mi ha ta-

gliato la strada. Ho messo mano al freno oltretutto sul pavè reso viscido dalla pioggia per cui sono finito a terra. Ho intuito subito le serie conseguenze in quanto non riuscivo a muovere il braccio sinistro. Niente tappa, anzi sono finito in ospedale dove mi è stata riscontrata la frattura dell'osso del gomito».

La squadra ha immediatamente attivato le operazioni di rientro in aereo in Italia di Vanotti che nella medesima serata è stato ricoverato al «Papa Giovanni» e ieri mattina sottoposto a intervento chirurgico.

Aggiunge in proposito: «Devo gratitudine al dottor Antonino Cassisi, al primario del reparto di ortopedia dottor Castelli, al dottor Rizzi che mi hanno sottoposto a intervento chirurgico, gli stessi che venerdì sera procederanno a una visita dell'arto infortunato e dal successivo consulto verranno

decisi i tempi di ripresa».

Che Alessandro si augura ovviamente rapidi. «Non penso di rimanere a lungo inattivo, anzi, devo mantenere la condizione sin qui accumulata per cui già nei prossimi giorni conto di frequentare la palestra a disposizione del preparatore Mazzoleni, in attesa di riprendere la bicicletta».

Ovviamente l'atleta non rappresenta l'espressione della felicità. Conclude: «Di sicuro gli infortuni penalizzano sempre soprattutto quando, come nel mio caso, colpiscono nel momento importante della stagione. La speranza di correre il Tour de France rimane sempre, ci mancherebbe altro, è dall'inverno che non penso ad altro: tutti noi dell'Astana per la causa comune Nibali, il solo pensiero di disertare per questa caduta mi fa stare male...».

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo Acsi

QUI ALBEGNO DI TREVIOLO

Il memorial Teresa e Giuseppe Gritti ha richiamato alla partenza di Albegno oltre 140 concorrenti. Circuito di poco più di 5 km, alquanto impegnativo per i continui saliscendi. La prima conclusione con Gentlemen e Supergentlemen è dominata da due bergamaschi, Giuseppe Maffioletti e Mario Avogadri, e un milanese Super A), Maurizio Bertoli, che si impone. Nella seconda (Junior, Senior e Veterani) prendono il largo Pierluigi Goisis, Fabio Fadini e Giovanni Spatti, nel finale cede Goisis, Fadini e Spatti vincono le rispettive categorie. **ARRIVI ALBEGNO - JUNIOR:** 1. Fabio Fadini (Team Morotti), 55 km in 1h18', media 42,299; 2. Cristian Meroni (Ceramiche Lemer); 3. Stefano Barbin (Pro Bike). **SENIOR:** 1. Giovanni Spatti (Tokens Cicli Bettoni); 2. Mattia Merelli (Crazy Biker Orezza); 3. Pierluigi Goisis (Cicli Gamba). **VETERANI:** 1. Juri D'Andrea (Team Zapp); 2. Manuel Pirola (Pol. Besanese); 3. Andrea Manzini (Pro Bike). **GENTLEMEN:** 1. Giuseppe Maffioletti (Team Isolmant); 2. Mario Avogadri (Team Rotavo); 3. Ambrogio Colleoni (Pro Bike). **SUPERG. A):** 1. Maurizio Bertoli (Equipe Corbettese), 50 km in 1h13', media 41,087; 2. Ivano Soletti (Team Viscardi); 3. Alessandro Marcandalli (Acis Bergamo). **SUPERG. B):** 1. Silvano Talenti (Vc. Cadorago); 2. Dionisio Ghezzi (CO.Edil Como); 3. Mario Valle (Valseriana Albino). **SOCIETÀ:** 1. Pro Bike; 2. Team Isolmant; 3. Team Zapp. **COMMISSARI GARA:** Renato Benigni, Simone Cividini, Maria Anna Brioni, Bruna Gervasoni, Alberta Bellini, Barbara Fardella.

QUI CALCINATE

Il Gp Arredamenti Riuniti-Memorial Guglielmo Pesenti è stato animato da oltre 170 partecipanti. Circuito di 7 km attraverso Calcinate, Ghisalba e Mornico; alle 9 il via a Gentlemen e Supergentlemen, alle 10,15 Junior, Senior e Veterani. Due gare combattute ma risoltesi con sprint a ranghi compatti. Nella prima ok Giovanni Codenotti, Ettore Manenti e Giovanni Terzi. Seconda gara: perfetta esecuzione di Daniele Passi davanti a Fabio Merelli e Mauro Andreoli. **ARRIVI CALCINATE - JUNIOR:** 1. Daniele Passi (Team Jolly Wear), 62 km in 1h29', media 41,790; 2. Alberto Bosetti (Exe3notrue); 3. Giordano Giuliani (Team Viscardi). **SENIOR:** 1. Fabio Marelli (Borgosatollo Cycling); 2. Matteo Benedetti (Cicli Benedetti); 3. Giovanni Spatti (Tokens Cicli Bettoni). **VETERANI:** 1. Mauro Andreoli (Team Piron); 2. Andrea Locatelli (Pro Bike); 3. Luca Romano (Motorfano Bike). **GENTLEMEN:** 1. Giovanni Codenotti (Bedaquaranta), 55 km in 1h21', media 40,732; 2. Dario Travellini (Pro Bike); 3. Claudio Antonioli (Club Mino Dent). **SUPERG. A):** 1. Ettore Manenti (Alpress); 2. Giuseppe Valseriati (Vamverde); 3. Osvaldo Capelli (Breviaro). **SUPERG. B):** 1. Giovanni Terzi (Team Bike Travagliato); 2. Lorenzo Terzi (F.Ili Lanzini); 3. Mario Avigo (Avis Crema). **SOCIETÀ:** 1. Pro Bike; 2. Nuova Team Duemme Bike; 3. Tokens Cicli Bettoni. **COMMISSARI DI GARA:** Michele Borali, Simone Cividini, Giovanni Corna, Maria Anna Brioni, Alberta Bellini, Lara Masala, Bruna Gervasoni (G. Fanton)

Block notes

ATLETICA

QUI URGANO Ragazzi, che domenica. È stato il motto di un centinaio di U14 nella riunione provinciale di prove multiple. Nel gruppo A femminile s'è imposta Camilla Epis (Gav, 2.756 punti), nell'A maschile il migliore è invece Giovanni Bettinelli (Sc Alzano, 2.590). Nel gruppo B i polpacci più lesti sono stati quelli di Anita Salvetti (Brembate Sopra, 2.341), mentre al maschile ha sorriso il fratello d'arte Paolo Zenoni (2.468, Atl. Brusaporto). **QUI CASSANO MADERNO** Se il buongiorno si vede dal mattino, la stagione di Valeria Paccagnella si annuncia da seguire. In provincia di Milano s'è disputato un meeting regionale, chiuso dalla 13enne dell'Estrada con un sontuoso 44"1 (manuale) sui 300 ostacoli: nuovo record provinciale in senso assoluto (il precedente del 2001), nonché quinta prova tricolore di tutti i tempi U16. Nota bene: l'allieva di Paolo Brambilla è al primo anno in categoria, e ha già in tasca un pass per il criterium nazionale di Jesolo. **QUI CASSANO D'ADDA** Montanari a chi? Sono stati Alex Baldaccini e Samantha Galassi, specialisti di corsa in montagna, i vincitori del primo 10mila di Cassano d'Adda, corsa su strada organizzata dal Gs Orobie. Il primo ha chiuso con il crono di 32'37", una manciata di secondi meno di Michele Palamini (Gav). La seconda, portacolori della Recastello della Radici Group, è stata autrice di una cavalcata solitaria, fermando le lancette a 38'55". **QUI SERRAVALLE SCRIVIA** La marcia bergamasca ha fatto 13: tanti sono stati i podi ottenuti dai nostri nella quinta tappa del Trofeo Frigerio, in provincia di Alessandria. Sei i successi individuali: Federica Dalfovo (esordienti) e Davide Marchesi (cadetti) hanno fatto felice la Pol. Villese, Arianna Landri Zacché (ragazzi) ha regalato un sorriso all'Atl. Brusaporto, così come ha fatto Massimiliano Cortinovis (assoluti) con l'Us Scanzosociate. Sulle ultime due vittorie c'è invece la griffe di specialisti di formazioni extraprovinciali: si tratta di Nicole Colombi (senior femminile) e Lidia Barcella (allieve). **QUI SAN PAOLO D'ARGON** 150 runners hanno partecipato alla prima «Argon Ten», corsa su strada di rango regionale che ha ufficialmente alzato il sipario sul circuito Diamond Cup. Il migliore in campo maschile è stato Igor Rizzi (Gav) che ha completato il circuito cittadino di 10 km (quattro giri di un anello unico) in 32'36", davanti ad Andrea Regazzoni (X-Bionici) e Cristian Terzi (Atl. Valli Bergamasche). Nel settore femminile (distanza 5 km) la migliore è stata invece Pamela Belotti (Valle Brembana), che chiudendo in 19'03" ha preceduto di una manciata di secondi Maria Rita Quadri (Bg 59) e Roberta Locatelli (Rb). **QUI MILANO** Ugo Piccoli Cappelli viaggia a tutta velocità. Nel meeting regionale master la copertina è tutta per il Matusalemme di Adrara San Rocco: 4'36"58 il suo crono, valso la nuova miglior prestazione italiana MM 45 sulla distanza del miglio. Per Piccoli era la decima uscita negli ultimi due mesi e mezzo (s'è preso il titolo tricolore degli 800 indoor), da non credere vista la gara in crescendo.

FOOTBALL AMERICANO

B. NAPOLI-LIONS BERGAMO 0-51
PARZIALI: 0-16, 0-21, 0-14, 0-0. Devastanti Lions. Terza vittoria su quattro e punteggio extralarge, che riporta ai tempi dei trionfi italiani ed europei: i bergamaschi saccheggiano i Briganti. Nella trasferta più lunga dell'anno, a Napoli, gli uomini di Marossi mettono subito le cose in chiaro, come evidenziano i parziali: subito Bisiani-Furghieri con trasformazione di Cadè, poi safety procurato da Marone e altro touchdown sull'asse Bisiani-Marziali; quindi punti di Gregorio, Ghislandi e Marziali, tutti trasformati dal solito Cadè. Dopo il riposo va a segno anche il bergamasco-messicano Munoz Cantù, quindi Gregorio per il 51-0 che resiste. Anche la classifica sorride ai leoni: terzi da soli con la percentuale del 75% e sei punti, i soli Giants Bolzano potrebbero raggiungerli; davanti, invece, regge la coppia Parma-Milano (4 punti in più ma una e due gare in più). Prime due favorite d'obbligo per i playoff, Lions in seconda fila, giocandosi le altre due posizioni con Giants, Dolphins Ancona e Giaguari Torino. Ora due settimane di sosta, ripresa a Ferrara con le Aquile. (M. S.)

BILIARDO-STECCA, LE FINALI

SERIE A: AMATORIBG CAMPIONI Si sono svolte le finali dei campionati provinciali a squadre. In serie A, al Csb Biliardo Dalmine si sono laureati campioni gli Amatori Bergamo, che bissano il successo dello scorso anno imponendosi per 3-1 sul Dalmine Maxi. Partiti alla grande, gli AmatoriBg vanno sul 2-0, il Maxi accorcia 2-1, ma nella quarta partita non c'è storia: 3-1. **SERIE C: TITOLO AL CAMANGHÈ** La finale della serie C si è invece disputata al Csb Golden Times di via Borgo Palazzo, in città. Dopo numerosi tentativi il Camanghè C conquista il titolo imponendosi solo al quinto incontro (3-2). Il Treviglio Animals si era portato sul 2-0, poi l'impennata d'orgoglio del Camanghè (2-2). Ultimo e decisivo il doppio alla Goriziana 9 birilli, incerto, che premia il Camanghè.